



¹ Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungerlo. ² Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. ³ Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». ⁴ Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. ⁵ Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. ⁶ Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. ⁷ Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: «Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto»». (Marco 16,1-7)

L'ODORE DELLA VITA

Se noi tutti formiamo il corpo di Cristo, allora come mi è contemporanea la croce, così lo è anche la Risurrezione. Chi vive in lui, è lui com-preso, cioè preso-dentro il suo risorgere. Pasqua è il tema più arduo e bello di tutta la Bibbia. Arduo perché va contro ogni evidenza, bello perché rotola via i massi dall'imboccatura del cuore. Pasqua non porta solo la salvezza che ci estrae dalle acque limacciose, ma la redenzione, che è molto di più, che trasforma la debolezza in forza, la maledizione in benedizione, il rinnegamento di Pietro in atto di fede, il mio difetto in energia nuova, la mia fuga in corsa intrepida. Maria di Magdala esce di casa avvolta nel buio, del cielo e del cuore. Non ha niente tra le mani, non aromi come le altre donne, ma soltanto il suo amore impastato al dolore, che si ribella all'assenza di Gesù. E vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Nel fresco dell'alba il sepolcro è spalancato, vuoto e risplendente, affacciato sulla primavera. Un sepolcro aperto come il guscio di un seme, che prima di posarsi ha imparato a volare. Maria corse da Simone e dall'altro discepolo, che Gesù amava... correvano insieme Pietro e Giovanni. Perché tutti corrono in quel mattino di Pasqua? Perché tutto ciò che riguarda Gesù non sopporta mezze misure, e si merita tutta la fretta dell'amore, che è sempre in ritardo sulla fame di abbracci. Corrono perché hanno ansia di luce che sia vita. L'altro discepolo, quello che Gesù amava, corse più veloce. Giovanni arriva prima di Pietro a capire il senso della risurrezione,

e a crederci. Il discepolo amato ha «intelletto d'amore» (Dante), l'intelligenza del cuore. Chi ama capisce di più, capisce prima, capisce più a fondo. Infatti i sapienti camminano, i giusti corrono ma gli innamorati volano. *Vide i teli posati là.* Giovanni entrò, vide e credette. Anche di Pietro è detto che vide, ma non che credette. Giovanni crede perché i segni sono eloquenti solo per il cuore che sa leggerli, e il suo brucia la distanza tra Gerusalemme e il giardino, tra i segni e il loro significato, tra i teli posati là e il corpo assente. È pronto alla fede perché si sa amato: «ti vedrò nell'amore avuto e dato./ Ma se altro è il tuo cielo/ non ti vedrò Signore» (C. Cremonesi). Il primo segno di Pasqua è il corpo assente. Nella storia umana manca un corpo, per pareggiare il conto degli uccisi. Ma Gesù non è semplicemente il Risorto, non è l'attore di un evento che si è consumato una volta per tutte nel giardino di fronte Gerusalemme. **Pasqua non è conclusa. Se noi tutti formiamo il corpo di Cristo, allora come mi è contemporanea la croce, così lo è anche la Risurrezione. Chi vive in lui, è lui com-preso, cioè preso-dentro il suo risorgere.** Pasqua solleva allora questo nostro pianeta di tombe verso un mondo dove il male non vince, dove il carnefice non ha ragione della sua vittima in eterno, dove le piaghe della vita possono distillare luce. Pasqua: «Il buon profumo di Cristo è odore di vita per la vita» (2 Cor 2,16). (fr. Ermes Ronchi)

AVVISI

Martedì 2 aprile

U.P. Ore 20.30 in chiesa a San Giuseppe incontro di genitori e padrini del prossimo battesimo

S. Giuseppe Ore 15.00 in CP Gruppo Il filò

Mercoledì 3 aprile

S. Giuseppe Dalle 14.30 alle 18.30 in CP è aperto lo Spazio Giovani (e così giovedì e venerdì)
Ore 16.30 in chiesa Coro dei piccoli
Ore 16.30 in CP GruppoUP
Ore 19.00: in CP Gruppi Giovanissimi (3-4)

Giovedì 4 aprile

U.P. Ore 20.45 in CP a S. Giuseppe: Percorso per coppie fidanzati. 3° incontro: Amare e perdonare con Dario Vivian (teologo)

S. Giuseppe Ore 15.00: in CP catechesi 2-3 media
Ore 20.45 Clan Scout
Ore 21.00 Ping pong (piano interrato)

Venerdì 5 aprile

S. Giuseppe Ore 16.00 Ping pong Young (piano interrato)
Ore 16.30 catechesi 4 elementare (Dario)
Dalle 20.30 alle 21.30 in CP iscrizioni ai campi di elementari/medie/superiori (solo abitanti di San Giuseppe)

S. Zeno Ore 14.30: in CP catechesi 3a media

Sabato 6 aprile

S. Giuseppe Ore 11.00 catechesi 1 media (Simone)
Dalle 11.00 alle 12.00 in CP iscrizioni ai campi di elementari/medie/superiori (solo abitanti di San Giuseppe)
Ore 14.30 catechesi 4 e 5 elementare e 1 media (Anna e Lorella), 2a e 3a media
Ore 15.30 ACR, Scout Lupetti e Reparto

S. Zeno **Dopo la messa delle 19.00 Processione in onore di San Zeno**

Domenica 7 aprile

S. Giuseppe Sul sagrato l'Unitalsi sarà presente con un banchetto in cui propone olio, pasta, riso...
Ore 10.30: riti di accoglienza battezzandi

S. Zeno Ore 10.00: riti di accoglienza battezzandi

ALTRE NOTIZIE

- Per l'adeguamento dell'**impianto di riscaldamento** del Centro Parrocchiale di San Giuseppe finora sono stati raccolti € **63.167,71**. Chi volesse contribuire può farlo con un bonifico. Causale: Riscaldamento Centro Parrocchiale. IBAN: IT8900839960260000000325929 (il carattere messo in evidenza è una lettera, non un numero).

- A San Zeno con la vendita delle uova di Pasqua a favore dell'**AiL** sono stati raccolti 1.350 euro. Grazie.

- **A partire da sabato 20 aprile prenderà avvio in CP a S. Giuseppe un corso base di iconografia (60 ore) tenuto dall'iconografo Claudio Stefano Lavezzo. Per le iscrizioni telefonare dalle 18 alle 21 al numero: 3285728181. Il corso accompagnerà alla realizzazione di un'icona di Cristo Pantocrator.**

MESSE SETTIMANA E RICORDO DEFUNTI

Lunedì dell'Angelo 1 aprile

S. Giuseppe	10.30	Vivian Silvio – Cinel Roberto e Mario – Silvano Lago – Merio Scattola – Giulio Comunello e fam.ridef.ti – Costa Giovanni – Walter Gheno
S. Zeno	10.00	

Martedì 2 aprile – s. Francesco di Paola

S. Giuseppe	08.00	Baron Barbara – Baron Walter
	08.30	Adorazione eucaristica
	15.00	Esequie di Caron Luigi
S. Zeno	19.00	Stella e Giuseppe

Mercoledì 3 aprile – s. Riccardo

S. Giuseppe	19.00	30° di Gianna Todesco – Milani Luigi – Cappellaro Aldo e Domenico
S. Zeno	08.00	MESSA SOSPESA

Giovedì 4 aprile – s. Isidoro

S. Giuseppe	08.00	Cugno Corrado – Gasparetto Antonio
S. Zeno	19.00	

Venerdì 5 aprile – s. Vincenzo Ferrer

S. Giuseppe	08.00	
	19.00	Sonda Maria Pia (ann) – Renato, Livia, dario piccolo e il fratello Dario – Sonda Lucia e Giuseppe – Ferraro Giuseppe – Marilena Dalli Prai (ann) e def.ti fam. – Boaro Pierina – Marin Marino – Rossi Maria e Antonio

Sabato 6 aprile – s. Pierina Morosini

S. Giuseppe	18.30	7° di Caron Luigi – Reginaldo Meneghella – Giuditta e Angelo – Antonio Vangelista e Michelina – Cicchellero Lino – Perin Maria Loredana – Dambruoso Gianlorenzo – Lollato Ottorino e def.ti fam. Lollato e Lanza – Rossi Silvano – don Elio Zen (ann) – Caterina Zen – Abramo Bizzotto – Torelli Giorgio e Fattore Eleonora – Liberali Elisea – Bordignon Antonietta – Favrin Luigi – Poggi Sandri – Tiatto Emanuela
S. Zeno	19.00	Farronato Giovanni, Pandolce Agnese e fam. def. – Tolfo Mario

Domenica 7 aprile II di Pasqua

S. Giuseppe	08.30	Baron Barnara – Anime – Benefattori Caritas defunti – Def.ti fam. Bizzotto, Merlo, Beraldin – Costantini Gianni e Franca – Vivian
-------------	-------	---

		Silvio e Zampese Lucia – Perin Umberto – Romano, Irene e Assunta
	10.30	Scirè Mario – Defunti ACLI – 7° Saraggi Elisabetta
	19.00	Scapin Luigi (ann) – Maria Andretta (ann)
S. Zeno	08.00	Giacomin Gloria – Scomazzon Bassiano – Marin Giovanni – Zardo Maria e fam. def. – Cappelletto Giovanni e Salvadori Luisa
	10.00	Francesco – Orsola – Norina – Stefano – Marco – Disegna Gianfranco e fam. def. – Rognoni Angelina – Pietro e Delfina

UFFICIO PARROCCHIALE

S. Giuseppe	Da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 11.30. Da lunedì a sabato dalle 15.00 alle 18.00
S. Zeno	Da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 10.00
Canonica S. Giuseppe: 0424.30748 - S. Zeno: 0424.570112 d. Stefano: 3398359802; d. Vittorio 3343436261; d. Adriano: 3497649799 sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it sito: www.upsangiuseppesanzeno.it	

Con la risurrezione, Cristo ha iniziato un processo.

Lo Spirito lo fa venire alla luce,
nel passaggio pasquale che lo trae dalla tomba.

È il parto di un mondo nuovo,
che tuttavia ci vede ancora in travaglio.

La vita sgorgata dalla Pasqua diviene energia, che si sprigiona in un cammino lento, ma oramai intrapreso. Il rumore delle guerre copre le note di amore e di pace, che pure vengono intonate da donne e uomini risorti. Lamenti e lacrime scuotono i cuori, che invocano la tregua e nonostante tutto scommettono sulla speranza.

Le armi sotto i piedi del Risorto sono quelle delle lotte tra i popoli, anche quelle da disarmare dentro di noi. Lasciamoci afferrare dal flusso di vita, per contrastare dinamiche di violenza, di rifiuto, di morte.

Abbandoniamo nella tomba l'uomo vecchio,
per partecipare alla fioritura che sta germinando.

Buon Pasqua: augurio da scambiare e impegno da prendere!



(Opera di Mimmo Paladino)